



MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Milano, Santo Natale 2017

Fratello, sorella,

ti scrivo solo ora, ma penso spesso a te e a tanti che come te sono partiti da questa nostra terra ambrosiana per essere missionari, collaboratori di altre Chiese, testimoni della fede cristiana in altre culture, presenze a servizio di altri bisogni.

Desidero farti giungere una parola di benedizione, una parola di esortazione e una parola di gratitudine.

Una parola di benedizione, per confermarti nella missione intrapresa, con la certezza che il Padre del Signore nostro Gesù Cristo conferma la sua alleanza con tutti coloro che mettono la loro vita al servizio del suo progetto di salvezza, mistero di grazia che si è rivelato per mezzo dello Spirito: *che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo, ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo* (cfr. Ef 3,6). Dio è alleato della tua missione, del tuo servizio, delle tue fatiche: che tu sia benedetto! Che tu sia benedetta!

Una parola di esortazione, per incoraggiarti a perseverare nello sguardo dello stupore nel riconoscere che la terra è piena della gloria di Dio, e cioè che non c'è nessun luogo della terra che non sia amato di un amore che rende capaci di amare. Perciò non venga meno la tua fiducia in Dio e nell'uomo, non si stanchi la tua preghiera, non sia timida la tua parola, in qualsiasi lingua si debba annunciare la rivelazione di Dio in Gesù Cristo.

Una parola di gratitudine, per riconoscere il bene che fa alla nostra Chiesa la tua missione e quella di molti che sono partiti. La nostra Chiesa Ambrosiana, ricca di una antica tradizione, di una ammirabile santità, di una generosità sorprendente, talora sembra un po' vecchia e stanca e inquieta sul suo futuro. La collaborazione con Chiese giovani e piene di giovani, lo scambio di notizie e di esperienze con i missionari, la provocazione che viene dalla gente che invoca pane e Vangelo sono grazie che lo Spirito dona alla nostra Chiesa, perché sia libera, lieta, fiduciosa.

L'incarnazione del Verbo di Dio che celebriamo nei Santi Misteri in questo Natale rinnovi la grazia che ha trasfigurato i pastori: *la gloria del Signore li avvolse di luce* (Lc 2,9).

Con ogni buon augurio di un lieto Natale per te e per tutti coloro che ti sono cari.

L'Arcivescovo

(+Mario Delpini)